

CdA ENAV: approvato il progetto di Bilancio 2023 e il Bilancio consolidato di Gruppo 2023

***Record di traffico di voli con eccellente qualità del servizio
Superato, per la prima volta, il miliardo di euro di ricavi***

- **Traffico di rotta e di terminale** in aumento rispettivamente dell'11% e del 10,9% in termini di unità di servizio¹ rispetto al 2022;
- **Ricavi consolidati** a 1 miliardo di euro in aumento del 5,9% rispetto al 2022;
- **Ricavi da mercato non regolamentato** a 43,1 milioni di euro in aumento del 7,9% rispetto al 2022;
- **EBITDA consolidato** a 300,1 milioni di euro in aumento del 10,2% rispetto al 2022; EBITDA margin pari al 30%;
- **Utile netto consolidato** a 112,7 milioni di euro in crescita del 7,9% rispetto al 2022;
- **Dividendo:** il CdA ha proposto di distribuire un dividendo, relativo al 2023, pari a 0,23 euro per azione in aumento di circa il 17% rispetto al 2022.

Roma, 21 marzo 2024 – Il Consiglio di Amministrazione di ENAV S.p.A., riunitosi sotto la presidenza di Alessandra Bruni, ha approvato il progetto di Bilancio di esercizio 2023 e il Bilancio consolidato di Gruppo 2023. Il 2023 è stato caratterizzato da una crescita record dei volumi di traffico aereo e, per la prima volta nella storia della Società, i ricavi consolidati hanno superato il miliardo di euro. Gli oltre due milioni di voli del 2023 sullo spazio aereo italiano sono stati gestiti con eccellente performance operativa. ENAV ha fatto registrare infatti solo 0,01 minuti di ritardo per volo assistito rispetto al target di 0,04 minuti di ritardo².

L'Amministratore Delegato Pasqualino Monti ha dichiarato: *“Il 2023 è stato un anno record per numero di voli sull'Italia. La qualità del servizio posiziona ENAV tra i primi service provider al mondo grazie alla forte accelerazione degli investimenti sulle attività core. La nostra capacità di gestire importanti volumi di traffico, unita alle commesse estere, ci ha permesso di raggiungere, per la prima volta, il miliardo di ricavi. Tutto questo, insieme ad una gestione finanziaria oculata, ci consente di distribuire il dividendo più alto di sempre. Per il 2024 si prevede un ulteriore aumento del traffico di circa il 7% ed ENAV sarà pronta a gestire questo eventuale nuovo record di voli con performance operative ancora più alte. Stiamo lavorando per fare di ENAV un'azienda leader anche sulle attività non regolamentate a beneficio del sistema Italia e dei nostri azionisti.*

¹ una misura convenzionale ponderata che tiene conto del peso dell'aeromobile al decollo e, nel caso del traffico di rotta, anche della distanza percorsa dallo stesso.

² solo cause imputabili ad ENAV (CRSMPTP)

Il traffico di rotta, espresso in unità di servizio, è cresciuto dell'11% rispetto al 2022. Si evidenziano le buone performance sia del traffico internazionale (voli con partenza o arrivo in uno scalo sul territorio italiano) che ha registrato un aumento del 17,4% che del traffico di sorvolo (voli che attraversano lo spazio aereo italiano senza scalo) con una crescita del 12,3%. Il traffico nazionale (voli con partenza e arrivo sul territorio italiano) ha mostrato, invece, un lieve calo pari al 2,4%.

Traffico in rotta (unità di servizio)	2023	2022	n.	Variazioni %
Nazionale	1.829.989	1.874.555	(44.566)	-2,4%
Internazionale	4.053.315	3.453.665	599.650	17,4%
Sorvolo	4.598.228	4.096.084	502.144	12,3%
Totale pagante	10.481.532	9.424.304	1.057.228	11,2%
Militare	121.004	121.797	(793)	-0,7%
Altro esente	15.818	15.677	141	0,9%
Totale esente	136.822	137.474	(652)	-0,5%
Totale comunicato da Eurocontrol	10.618.354	9.561.778	1.056.576	11,0%
Esente non comunicato ad Eurocontrol	3.254	3.229	25	0,8%
Totale complessivo	10.621.608	9.565.007	1.056.601	11,0%

Il traffico di terminale³, espresso in unità di servizio, nel 2023 ha registrato un aumento del 10,9% rispetto al 2022, generalizzato su tutto il territorio italiano. La *charging zone* 1, riferita interamente allo scalo di Roma Fiumicino, vede un aumento, rispetto allo stesso periodo del 2022, del 29,6%. La *charging zone* 2, rappresentata dagli aeroporti di Milano Malpensa, Milano Linate, Venezia Tessera e Bergamo Orio al Serio, nel 2023, registra un incremento del 10,1% delle unità di servizio. La *charging zone* 3, che comprende tutti gli altri aeroporti nazionali, ha fatto infine registrare un aumento del 4,6% delle unità di servizio.

Traffico di terminale (unità di servizio)	2023	2022	Variazioni	
			n.	%
Nazionale				
Chg. Zone 1	48.759	43.104	5.655	13,1%
Chg. Zone 2	81.190	84.062	(2.872)	-3,4%
Chg. Zone 3	208.811	212.171	(3.360)	-1,6%
Totale uds nazionale	338.760	339.337	(577)	-0,2%
Internazionale				
Chg. Zone 1	156.847	115.214	41.633	36,1%
Chg. Zone 2	258.942	224.727	34.215	15,2%
Chg. Zone 3	236.667	213.207	23.460	11,0%
Totale uds internazionale	652.456	553.148	99.308	18,0%
Totale pagante	991.216	892.485	98.731	11,1%
Esenti				
Chg. Zone 1	162	408	(246)	-60,3%
Chg. Zone 2	395	423	(28)	-6,6%
Chg. Zone 3	7.419	7.746	(327)	-4,2%
Totale uds esenti	7.976	8.577	(601)	-7,0%
Totale comunicato da Eurocontrol	999.192	901.062	98.130	10,9%
Esente non comunicato ad Eurocontrol				
Chg. Zone 1	0	0	0	n.a.
Chg. Zone 2	21	26	(5)	-19,2%
Chg. Zone 3	885	868	17	2,0%
Tot. uds esente non comunicato ad Eurocontrol	906	894	12	1,3%
Totali per chg Zone				
Chg. Zone 1	205.768	158.726	47.042	29,6%
Chg. Zone 2	340.548	309.238	31.310	10,1%
Chg. Zone 3	453.782	433.992	19.790	4,6%
Totale complessivo	1.000.098	901.956	98.142	10,9%

³ riguarda le attività di decollo e atterraggio nel raggio di circa 20 km dalla pista.

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO

I ricavi totali consolidati nel 2023 si attestano a 1 miliardo di euro, in aumento del 5,9% rispetto al 2022. **I ricavi da attività operativa** si attestano a 990,9 milioni di euro, in crescita del 7,6% rispetto al 2022 per effetto del maggior traffico aereo gestito e delle commesse sul mercato estero.

I ricavi da mercato non regolamentato ammontano a 43,1 milioni di euro, in aumento del 7,9% rispetto al 2022. Tale risultato è dovuto principalmente alle attività svolte per la Qatar Civil Aviation Authority, per l'aviazione civile dell'Arabia Saudita e per la fornitura di sistemi tecnologici all'aviazione di Taiwan e dell'India.

La componente di **balance**⁴, parte integrante dei ricavi da attività operativa, incide negativamente per 28,1 milioni di euro, principalmente per il recupero della prima quota dei balance iscritti nel *combined period* 2020-2021, effetto negativo parzialmente calmierato dal balance d'inflazione che riflette l'incremento di tale componente rispetto alla previsione del Piano di Performance.

I costi operativi totali si attestano a 700 milioni di euro, in aumento del 4,1% rispetto al 2022. Tale aumento è dovuto principalmente alla maggiore attività operativa, conseguenza diretta del forte incremento dei voli. **Il costo del personale** si attesta a 568,3 milioni di euro ed è in aumento del 4,5% rispetto al 2022. Tale incremento è legato principalmente all'aumento dell'organico di Gruppo, in particolare operativo e tecnico, che si attesta a +88 unità medie, rispetto al 2022, alla dinamica salariale e al volume record di traffico aereo gestito che ha influito sulla parte variabile della retribuzione, con un maggiore lavoro straordinario del personale operativo. **I costi esterni** registrano un incremento del 3,1%, rispetto al 2022, dovuto principalmente ai costi sostenuti per la contribuzione ad Eurocontrol e ad altri costi di minore entità, parzialmente compensati dalla riduzione dei costi di energia.

Tali risultati hanno contribuito a raggiungere un **Margine Operativo Lordo (EBITDA)**, che si attesta a 300,1 milioni di euro, risultato di poco inferiore al valore record registrato a fine 2019 ed in crescita del 10,2% rispetto al 2022. L'EBITDA margin nel 2023 è pari al 30%.

Il Risultato Operativo (EBIT) consolidato nel 2023 si è attestato a 172,7 milioni di euro, in aumento del 16,4% rispetto al 2022. L'EBIT margin nel 2023 è pari al 17,3%.

L'utile netto consolidato nel 2023 è di 112,7 milioni di euro e mostra un aumento del 7,9% rispetto al 2022.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2023 presenta un saldo di 322,3 milioni di euro in miglioramento di 85,6 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2022. Il minor indebitamento finanziario netto è dovuto principalmente all'effetto della dinamica degli incassi e dei pagamenti connessi all'operatività ordinaria che ha prodotto un flusso di cassa positivo, strettamente correlato alla ripresa delle attività del trasporto aereo con conseguenti maggiori incassi dal core business della Capogruppo, compensando i maggiori pagamenti verso il personale dovuto all'avvenuto rinnovo della parte economica del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro.

⁴ il meccanismo che prevede per ENAV il parziale recupero o la parziale restituzione ai vettori degli effetti derivanti dallo scostamento tra il traffico aereo previsto nel piano tariffario e quello a consuntivo nonché il recupero dei costi e del traffico per i servizi erogati sugli aeroporti di terza fascia.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

In data odierna è stato altresì approvato il Bilancio di Sostenibilità 2023 (DNF ai sensi del D.Lgs. 254/2016) del Gruppo ENAV.

Nel 2023, il progressivo avanzamento delle progettualità pianificate ha consentito di traghettare tutti gli obiettivi previsti dal Piano di Sostenibilità, ormai allineati al Piano Industriale. Il raggiungimento di tali obiettivi consolida il ruolo di ENAV in ambito ATM, ovvero di garantire una gestione sempre più efficiente e sostenibile del traffico aereo in Italia e contribuire alla progressiva riduzione dell'impatto ambientale del trasporto aereo.

Nel 2023, attraverso il progetto “Free Route”, ENAV ha consentito la riduzione di circa 229.000 tonnellate di CO₂e generate dal traffico gestito.

A questo si aggiunge l'implementazione del sistema di Arrival Manager (AMAN) presso l'ACC di Milano, che abilita l'ottimizzazione delle sequenze di avvicinamento delle compagnie aeree in arrivo presso gli aeroporti di Milano Malpensa, Milano Linate e Bergamo Oro al Serio e la conseguente riduzione delle emissioni climalteranti generate nella fase di terminale.

Per quanto riguarda le emissioni del Gruppo ENAV – a seguito del raggiungimento della *carbon neutrality* nel 2022 – si è dato seguito alle progettualità avviate nell'ultimo triennio, proseguendo nell'acquisto di energia elettrica proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili e traghettando i principali obiettivi previsti dal Piano di Sostenibilità in ambito energetico e climatico.

Tali iniziative hanno recentemente ricevuto l'apprezzamento di *Carbon Disclosure Project* nell'ambito del questionario relativo al *climate change*, che ha assegnato a ENAV un livello pari a “A-“. Ciò conferma la posizione di *leadership* raggiunta dal Gruppo ENAV in tale ambito, da sempre in prima linea a supporto degli obiettivi di lungo termine del settore *aviation*.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2024 la Società prevede di mantenere continuità nelle azioni gestionali fino ad ora adottate, in considerazione degli ottimi risultati conseguiti nel corso del 2023.

Dopo la solida ripresa del traffico aereo registrata nel 2022 e 2023, si attende una ulteriore tendenza di crescita del traffico anche per il 2024. L'ultima stima che l'ufficio statistico di Eurocontrol ha pubblicato a fine febbraio 2024 indica per l'Italia un traffico nello scenario base, in termini di unità di servizio, superiore del 6,7% rispetto al 2023.

Si segnala tuttavia la complessità dell'attuale scenario macroeconomico, dal quale il Gruppo al momento non attende impatti significativi ma comunque meritevoli di attenzione.

Nel corso del 2024, sulla base delle tempistiche del Regolamento comunitario di settore, saranno sviluppati i Piani di Performance per il nuovo periodo regolatorio di riferimento 2025-2029 (cosiddetto RP4). In particolare, entro giugno 2024 il regolatore comunitario emetterà ufficialmente la Decisione sui target da raggiungere nel 4° periodo di riferimento, a valle della quale i *service providers* comunitari insieme alle autorità nazionali di settore redigeranno i propri Piani di performance in linea con gli obiettivi dati.

Tali piani dovranno essere inviati entro ottobre alla Commissione Europea per le previste verifiche ed analisi. L'approvazione finale dei piani e la chiusura dell'intero processo è prevista per dicembre 2024.

OUTLOOK 2024

Le stime per il 2024 prevedono un livello di traffico, allineato alle ultime proiezioni di Eurocontrol per l'Italia, pari a 11,3 milioni di unità di servizio di rotta nel 2024, con un incremento del +6,7% rispetto al 2023.

Rispetto al 2023, i ricavi totali sono attesi in crescita percentuale *mid-single digit*, con una crescita percentuale *double-digit* dei ricavi da mercato non regolamentato.

Inoltre, è atteso un EBITDA in crescita percentuale *mid-single digit* sempre rispetto al 2023. Gli investimenti nel 2024 sono attesi a circa 120 milioni di euro.

PROPOSTA DI DIVIDENDO 2023

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti, prevista il 10 maggio 2024 come pubblicato sul calendario finanziario della Società, di distribuire un dividendo relativo al 2023 pari a 124,5 milioni di euro corrispondenti a 0,23 euro per azione. Il CdA ha proposto altresì di porre in pagamento l'indicato dividendo il 29 maggio 2024 con data stacco cedola il 27 maggio 2024 e *record date* il 28 maggio 2024.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

	2023	2022	Valori	Variazioni
			%	
Ricavi da attività operativa	990.916	921.032	69.884	7,6%
Balance	(28.090)	(14.817)	(13.273)	89,6%
Altri ricavi operativi	37.177	38.095	(918)	-2,4%
Totale ricavi	1.000.003	944.310	55.693	5,9%
Costi del personale	(568.286)	(543.979)	(24.307)	4,5%
Costi per lavori interni capitalizzati	28.945	27.569	1.376	5,0%
Altri costi operativi	(160.611)	(155.712)	(4.899)	3,1%
Totale costi operativi	(699.952)	(672.122)	(27.830)	4,1%
EBITDA	300.051	272.188	27.863	10,2%
EBITDA margin	30,0%	28,8%	1,2%	
Ammortamenti netto contributi su investimenti	(117.159)	(117.888)	729	-0,6%
Svalutazioni, perdite (riprese) di valore ed accan.ti	(10.222)	(5.967)	(4.255)	71,3%
EBIT	172.670	148.333	24.337	16,4%
EBIT margin	17,3%	15,7%	1,6%	
Proventi (oneri) finanziari	(11.237)	(551)	(10.686)	n.a.
Risultato prima delle imposte	161.433	147.782	13.651	9,2%
Imposte dell'esercizio	(48.723)	(43.285)	(5.438)	12,6%
Utile/(Perdita) consolidata dell'esercizio	112.710	104.497	8.213	7,9%
Utile/(Perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	112.921	105.004	7.917	7,5%
Utile/(Perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi	(211)	(507)	296	-58,4%
(migliaia di euro)				

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

	al 31.12.2023	al 31.12.2022	Variazioni
Attività materiali	817.974	847.440	(29.466) -3,5%
Attività per diritti d'uso	4.862	4.252	610 14,3%
Attività immateriali	190.296	180.418	9.878 5,5%
Partecipazioni in altre imprese	46.682	36.310	10.372 28,6%
Crediti commerciali non correnti	526.841	606.775	(79.934) -13,2%
Altre attività e passività non correnti	(140.472)	(151.156)	10.684 -7,1%
Capitale immobilizzato netto	1.446.183	1.524.039	(77.856) -5,1%
Rimanenze	61.770	61.082	688 1,1%
Crediti commerciali	391.303	333.568	57.735 17,3%
Debiti commerciali	(195.715)	(140.096)	(55.619) 39,7%
Altre attività e passività correnti	(138.406)	(142.070)	3.664 -2,6%
Capitale di esercizio netto	118.952	112.484	6.468 n.a.
Capitale investito lordo	1.565.135	1.636.523	(71.388) -4,4%
Fondo benefici ai dipendenti	(39.429)	(40.869)	1.440 -3,5%
Fondi per rischi e oneri	(13.607)	(11.443)	(2.164) 18,9%
Attività/(Passività) per imposte anticipate/differite	28.907	30.531	(1.624) -5,3%
Capitale investito netto	1.541.006	1.614.742	(73.736) -4,6%
Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo	1.217.605	1.205.554	12.051 1,0%
Patrimonio Netto di pertinenza di Terzi	1.128	1.340	(212) -15,8%
Patrimonio Netto	1.218.733	1.206.894	11.839 1,0%
Indebitamento finanziario netto	322.273	407.848	(85.575) -21,0%
Copertura del capitale investito netto	1.541.006	1.614.742	(73.736) -4,6%

(migliaia di euro)

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Loredana Bottiglieri, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si informa che la Relazione Finanziaria Annuale 2023, di cui all'art. 154-ter, comma 2, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, – unitamente alla relazione contenente il giudizio della Società di revisione - sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società – in via Salaria 716, Roma - sul sito internet (www.enav.it), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato “Info” (www.info.it) entro i termini previsti per legge.

Indicatori alternativi di performance

EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization): indicatore che evidenzia il risultato economico prima degli effetti della gestione finanziaria e di quella fiscale, nonché degli ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali e dei crediti e degli accantonamenti, così come riportati negli schemi di bilancio e rettificati per i contributi in conto investimenti direttamente connessi agli investimenti in ammortamento a cui si riferiscono;

EBITDA margin: è pari all'incidenza percentuale dell'EBITDA sul totale dei ricavi, rettificati dai contributi in conto investimento come sopra specificato;

EBIT (Earnings Before Interest and Taxes): corrisponde all'EBITDA al netto degli ammortamenti rettificati dai contributi in conto investimenti e dalle svalutazioni delle attività materiali e immateriali e dei crediti e dagli accantonamenti;

EBIT margin: corrisponde all'incidenza percentuale dell'EBIT sul totale dei ricavi decurtati dai contributi in conto investimento come sopra specificato;

Capitale immobilizzato netto: è un indicatore patrimoniale rappresentato dal capitale fisso impiegato per l'operatività aziendale che include le voci relative ad attività materiali, attività immateriali, partecipazioni, crediti commerciali non correnti e altre attività e altre passività non correnti;

Capitale di esercizio netto: è pari al capitale impiegato per l'operatività aziendale caratteristica che include le voci Rimanenze, Crediti commerciali e Altre attività correnti non finanziarie al netto dei Debiti commerciali e delle Altre passività correnti ad esclusione di quelle di natura finanziaria;

Capitale investito lordo: è la somma del Capitale immobilizzato netto e del Capitale di esercizio netto;

Capitale investito netto: è la somma del Capitale investito lordo decurtato dal fondo benefici ai dipendenti, dai fondi per rischi ed oneri e dalle Attività/Passività per imposte anticipate/differite;

Indebitamento finanziario netto: è la somma delle Passività finanziarie correnti e non correnti, dei crediti finanziari correnti e non correnti, dei debiti commerciali non correnti e delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti. L'indebitamento finanziario netto è determinato in modo conforme a quanto previsto dall'orientamento n. 39 emanato dall'ESMA e in linea con il Richiamo di Attenzione n. 5/21 emesso dalla CONSOB il 29 aprile 2021;

Free cash flow: è pari alla somma del flusso di cassa generato o assorbito dall'attività di esercizio e del flusso di cassa generato o assorbito dall'attività di investimento.